



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"



Piano dell'Offerta Formativa

A.S. 2011/2012

- o *Liceo Scientifico*
 - *Via Modigliani, 89025 Rosarno tel. .0966/711164*
- o *Istituto Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*
 - *Viale della Pace - 89025 Rosarno tel. .0966/780030*
- o *Istituto Tecnico Commerciale*
 - *- Laureana di Borrello Piazza Santa Maria della Minerva tel. .0966991537*

SOMMARIO

1. Premessa	pag. 2
2. Esiti anno scolastico	pag. 3
3. Lettura del territorio	pag. 3
4. Storia dell'Istituto	pag. 6
5. Popolazione scolastica e bacino d'utenza	pag. 10
6. Profili professionali	pag. 11
7. Piano di studi dei tre istituti e quadro orario	pag. 17
8. Identità strutturale	pag. 22
9. Piano delle attività	pag. 23
10. Interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	pag. 26
11. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	pag. 29
12. Risorse umane	pag. 30
13. Struttura delle relazioni	pag. 38
14. Verifica e valutazione: criteri per la valutazione finale e griglia; esami di stato; criteri assegnazione credito scolastico	pag. 39
15. Orientamento e continuità	pag. 43
16. Calendario delle riunioni collegiali	pag. 44
17. Area amministrativa e gestionale	pag. 45
18. Assemblee	pag. 47
19. Procedura reclami	pag. 48

Allegati:

- Carta dei Servizi
- Regolamento d'Istituto

PREMESSA

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola.

Il POF contiene gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, rende trasparente e leggibile il servizio che eroga ed assume responsabilità nei confronti dei risultati che intende garantire (art. 3, DPR 275/99).

La scuola, attenta alle esigenze del territorio, di cui analizza bisogni ed aspettative, svolge la propria progettazione educativa e formativa in dimensione europea coerentemente con la vigente normativa :

- Autonomia (Legge 59/97 art.21);
- Nuovi esami di Stato (Legge 1/2007);
- Orientamento (Direttiva 487/97 – C.M. 43 del 15 aprile 2009);
- Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98),(mod. e integrato dal DPR 235/07);
- Ampliamento della qualità dell'O. F (D.M. 251/98);
- Regolamento attuativo dell' Autonomia scolastica (DPR 275 dell'8/3/1999);
- Elevamento dell'obbligo scolastico (Legge n°296 del 2006; integrata dal D.M. 139/2007)
- Legge 133/2008 ; Regolamenti attuativi 87 – 88 – 89/2010

La progettazione educativa mira, attraverso l'articolazione delle singole discipline, in una prospettiva unitaria del sapere, al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

- ❖ **IMPARARE AD IMPARARE** : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❖ **PROGETTARE**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- ❖ **COMUNICARE**: comunicare messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei,informatici e multimediali); rappresentare eventi,fenomeni, principi, concetti,norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,scientifico, simbolico,...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❖ **COLLABORARE E PARTECIPARE**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❖ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.
- ❖ **RISOLVERE PROBLEMI**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❖ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari lontani nello spazio e nel tempo.

❖ **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire e interpretare criticamente

l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La scuola si impegna a costruire percorsi idonei per il raggiungimento degli obiettivi individuando gli elementi ostativi al mantenimento degli standard secondo un criterio di critica valutazione e controllo dell'operato nell'ottica dello sviluppo delle capacità e il raggiungimento di abilità e competenze per il conseguimento di un "SAPERE" inteso come "SAPER FARE" e "SAPER ESSERE".

ESITI DELL'ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Dall'analisi dei dati, si rileva un cambiamento di tendenza determinato dall'aumento del numero dei non promossi e dei non ammessi agli Esami di Stato, infatti al Liceo risultano non ammessi a sostenere l'Esame 4 allievi su 80, nessuno il precedente anno, dato senza dubbio nuovo e significativo di una maggiore attenzione al comportamento disciplinare oltre che alle insufficienze; all'ITC risultano non ammessi a sostenere l'Esame 4 alunni su 21; nel settore IPSASR, invece, pur constatando un elevato numero di promossi per merito, 62,2 % rispetto al 40,59 % dell'anno precedente, rimane elevato il numero di alunni con sospensione del giudizio.

LETTURA DEL TERRITORIO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" comprensivo del Liceo Scientifico, dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e dell'Istituto Tecnico Commerciale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di Laureana di Borrello ha sede centrale in Rosarno, grosso centro agricolo e commerciale situato su una vasta zona pianeggiante limitata dal promontorio del Poro e a pochi metri sul livello del mare.

Rosarno si trova su una collina che si affaccia come un balcone naturale sul porto di Gioia Tauro e sulla pianura circostante. Comprende un vasto e fertilissimo territorio che ha per limiti a nord il fiume Mésima, ad est il fiume Metramo ed i primi contrafforti delle Serre calabresi, a sud il Comune di Gioia Tauro, ad occidente San Ferdinando (frazione di Rosarno fino al 1977).

La cittadina è adagiata su una collina a 67 m. s.l.m., da cui domina la sottostante pianura, ricca di aranceti ed uliveti, ed il porto di Gioia Tauro, distante in linea d'aria appena 6 km.

Il maggiore asse viario è rappresentato dall'autostrada senza pedaggio, Salerno-RC che assieme alla ferrovia costituisce un'infrastruttura di servizio che consente a persone e merci di dislocarsi adeguatamente. Il clima è mite e favorisce la presenza di alcune specie vegetali del tutto originali oltre alle colture tipiche degli agrumi, della vite, dell'ulivo e da alcuni anni anche dei kiwi. Infatti l'Istituto opera in un'area territoriale ricca di attività nei settori dell'agrumicoltura, dell'olivicoltura, del florovivaismo e del commercio.

L'industrializzazione è ancora carente ad eccezione di alcune strutture produttive insediate di recente nell'area industriale del grande porto di Gioia Tauro adibito a carico e scarico di container nave-nave e volano di sviluppo per tutta la Regione.

La presenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" in un'area che coniuga opportunamente la produzione, la trasformazione e la valorizzazione delle risorse agricole con lo sviluppo del turismo, del commercio e dell'industria, è di vitale importanza per la formazione degli studenti e per lo sviluppo delle capacità imprenditoriali spendibili nello stesso territorio.

La realtà sociale in cui la scuola si trova ad operare è tra le più problematiche della provincia di Reggio Calabria caratterizzata da un alto tasso di disoccupazione, forti tensioni sociali, elevati rischi di devianza giovanile, difficoltà di investimenti.

L'integrazione con il territorio è favorita da rapporti di interazione tra Scuola, Enti locali, la Chiesa, Associazioni culturali, e le diverse Agenzie che operano sul territorio.

PROGETTO ACCOGLIENZA

TUTTE LE CLASSI

FINALITA'

- Scuola, istituzione privilegiata protesa alla formazione integrale dell'alunno;
- favorire la socializzazione ambientale;
- facilitare la relazionalità all'interno della scuola;
- avvicinare le famiglie alla scuola;
- rendere consapevoli gli alunni della nuova dimensione scolastica;
- facilitare il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado.

1ª FASE

- Saluti del Dirigente Scolastico agli alunni ed incontro con gli insegnanti della classe e i collaboratori scolastici;
- conoscenza "de visu" dei luoghi deputati alla vita scolastica;
- incontro con alunni e docenti delle classi iniziali;
- lettura del regolamento d'Istituto;
- lettura dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- presentazione delle più significative attività didattiche svolte precedentemente;
- auto-presentazione degli alunni;
- illustrazione della progettazione educativa;

2ª FASE

- Indagine conoscitiva tramite somministrazione di un test socio-culturale-ambientale;
- visione di eventuali documenti visivi e/o lettura di schede sull'organizzazione della scuola;
- prove d'ingresso disciplinari per l'accertamento delle competenze iniziali.

// Piria e la sua dimensione europea



Parlamento Europeo
Bruxelles

Alunni dell'Istituto Piria
a Bruxelles



Storia dell'istituto "R. Piria"

Il Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Esso ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.) a suo tempo istituito a Rosarno dal Prof. Francesco Nucera come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" offrendo tre indirizzi di studio: scientifico - umanistico, professionale per l'agricoltura e tecnico.

Oggi in Calabria e in Italia pochi sanno chi sia stato Raffaele Michele Rocco Piria.

Egli è nato a Scilla il 20 Agosto 1814 da Luigi ed Antonia Tortiglione, napoletana. Alla morte del padre si applica agli studi prima a Palmi ospite di uno zio, ricco commerciante di olio e poi a Reggio Calabria e consegue la laurea in medicina e chirurgia a Napoli dove mostra una spiccata propensione per la chimica. Presso il laboratorio della Scuola Politecnica di Parigi, diretta dal prof. J. B. Dumas egli scopre l'idruro di salice e porta a termine un lavoro sulla salicina da cui poi ricava l'elicina, l'acido formico e salicilico.

Dopo la pubblicazione del Trattato di Chimica Inorganica è chiamato alla cattedra di chimica presso l'Università di Pisa: nasce così la prima scuola chimica italiana. Nel 1848 Piria guida contro gli Austriaci un battaglione di studenti a Curtatone e a Montanara, ma paga a caro prezzo l'amor di patria perché il governo del Granduca di Toscana, per le sue scelte politiche, non gli concede finanziamenti per le sperimentazioni e lo zio palmese lo disereda intestando il patrimonio all'altro nipote Giuseppe.

Grazie all'appoggio di Lanza nel 1856 ottiene la cattedra di chimica e fisica all'Università di Torino e nel 1859 è nominato membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Dopo lo sbarco di Garibaldi in Sicilia Piria riceve a Napoli la nomina di Ministro della Pubblica Istruzione nel Governo delle province napoletane emanando successivamente un regolamento per le Scuole Elementari ed un progetto di riforma per le Superiori ed impegnandosi sempre a risolvere i problemi più difficili della Pubblica Istruzione. La casa farmaceutica Bayer ha attinto alle scoperte di R. Piria sulla salicina ed ha prodotto l'aspirina, il farmaco più venduto nel mondo.

Pertanto l'Istituto d'Istruzione Superiore di Rosarno porta il nome di una figura prestigiosa di insigne medico, ricercatore e chimico calabrese e si va sempre più espandendo fino a costituire oggi un complesso scolastico all'avanguardia. L'edificio del liceo scientifico sito in via Modigliani è di recente costruzione, sorge in una zona periferica non congestionata dal traffico, ma raggiungibile percorrendo la statale 18 Sud con vari mezzi di comunicazione.

La consegna della nuova sede è avvenuta il 20 Dicembre 2001 ma soltanto nel mese di Aprile 2002 gli alunni hanno potuto frequentarla dopo aver lasciato lo stabile di via Nazionale Nord che li aveva ospitati per tanti anni.

Il Dirigente attuale è la Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo, i collaboratori sono il Prof. Aldo Lucchetta e la Prof.^{ssa} Fernanda Stucci.



Istituto professionale

Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



Nel lontano anno scolastico 1958/59, è stato istituito a Rosarno in una casa privata, situata in via Genova, dietro la chiesa dell'Addolorata l'Istituto Professionale per l'Agricoltura, come scuola coordinata dell'Istituto Professionale per l'agricoltura di Reggio Calabria, diretto dal Preside Prof. Giovanni Lo Schiavo.

Inizialmente l'Istituto ospitava una popolazione scolastica esigua, prevalentemente maschile e funzionavano soltanto due prime, però le classi regolarmente ammesse erano una 1^a e una 2^a e alla fine del secondo anno veniva rilasciata una qualifica di esperto coltivatore per gli uomini e di massaia rurale per le donne. Inoltre venivano attivati corsi preparatori per chi non era in possesso della licenza media per potersi iscrivere alla 1^a classe dell'Istituto Professionale per l'agricoltura.

Fu appunto questo primo periodo che ha richiesto un grande sforzo per gettare le basi di una scuola che si riteneva una struttura culturale di grande importanza e di sicuro avvenire, essendo la Piana ricca nei settori dell'agrumicoltura e dell'olivicoltura, ma anche sprovvista di tale tipo di indirizzo: l'unico esistente era a Palmi come Istituto Tecnico Agrario. Nel 1960 è Direttore della sede il prof. Francesco Nucera e funge da Vicedirettore il Prof. Antonio Greco. Affermare che il Prof. Nucera sia stata una figura encomiabile che si è prodigata molto per la crescita dell'Istituto non è un'esagerazione, perché di anno in anno gli alunni aumentavano tanto che è stato necessario trasferirsi prima nella casa di Zurzolo in via Sant'Anna e poi nella vecchia sede dei Vigili Urbani, in via Umberto, perché gli edifici erano più spaziosi e con un maggiore numero di aule.

A quel tempo i professori andavano anche nelle campagne per invogliare i ragazzi a frequentare l'Istituto e convincere le famiglie a mandarli. Gli alunni crescevano culturalmente e socialmente giorno dopo giorno guidati amorevolmente dai docenti Mimi Lagani, Mario Battaglini, Antonio Fecondo, Giuseppe Ingegnere, Rita Bellocco, Aniello Rossi, Mimmo Spataro, Pia Buttarelli, Leonardo Megna, Francesco Tripodi ed altri. Finalmente la ditta Rullo di Gioiosa Ionica ha l'incarico dalla Cassa del Mezzogiorno di costruire l'Edificio e il Convitto con tredici classi all'interno del parco archeologico dove tuttora sono situati in Via Della Pace.

Il convitto non è stato mai aperto ed è oggi sede del Comune di Rosarno. L'intera struttura comprendeva due fabbricati, ove abitavano il tecnico aziendale La Ruffa e il Direttore dell'Azienda Pino Ingegnere, l'uliveto, i laboratori e l'azienda agricola che erano abbastanza funzionanti.

Il vissuto scolastico, infatti, si rivelò interessantissimo per quei tempi, lezioni frontali, esercitazioni nell'azienda e nei laboratori, mostre, uscite didattiche e non mancavano momenti ricreativi e soprattutto gli alunni erano volenterosi e preparati e provenivano anche dai paesi limitrofi. Oggi sono valenti professionisti che operano anche e non solo a Rosarno con serietà e professionalità.

Nel 1974-75 il Direttore Francesco Nucera lascia l'incarico per il collocamento a riposo e il vicedirettore prof. Greco si trasferisce invece alla scuola media. Dirigere l'Istituto dalla sua nascita al 1975 non è stata impresa facile, ma Nucera ha creduto nella scuola e nei suoi valori e il suo merito più grande è stato quello che ha guidato tanti giovani a progettare il loro futuro con convinzione ovviamente coadiuvato da tutti i professori e dalle altre figure che hanno operato nell'Istituto.

Negli anni successivi si sono alternati alla guida della scuola i Proff. Randazzo, Valarioti, Varone. Dal 1990 al 2000 la sede è stata magistralmente diretta dal prof. Girolamo Michele Bello. Intanto l'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Reggio Calabria a cui la sede di Rosarno è stata fin dall'inizio aggregata viene intitolato "G. Mottareale".

Nel settembre 2000 in seguito al piano di razionalizzazione, la sede I.P.A.A. viene accorpata al Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno insieme all'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" con indirizzo professionale per l'agricoltura e l'ambiente rilasciando agli alunni al termine del terzo anno un diploma di qualifica in Operatore Agro- ambientale e a conclusione del quinquennio il diploma di Agrotecnico. Dal 2010 con la Riforma dei Professionali l'I.P.A.A. diventa I.P.S.A.S.R. (Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale) con due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione agro-alimentare" e "Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole" in offerta sussidiaria integrativa di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell'AccordoUSR Calabria - Regione Calabria del 28 /01/2011.

In questi anni si alternano vari dirigenti: Italia Condello, Giuseppe Alvaro, Francesco Catalano, Giuseppe Sciacca. Il Dirigente attuale è la Prof.ssa Mariarosaria Russo, i responsabili della sede il prof. Girolamo Michele Bello e la prof.ssa Francesca Corso.

L'Edificio che ospita l'Istituto Professionale è stato rimesso a nuovo dall'Amministrazione Provinciale ed è sempre ubicato all'interno del parco archeologico sul Viale Della Pace.

La scuola continua ad essere frequentata dai ragazzi che da anni svolgono, tra l'altro, varie attività: attività teatrale, educazione alla legalità, educazione ambientale, corsi di informatica, stage in aziende agricole, in florovivaismo e agriturismo, laboratorio di lingue e alternanza scuola/lavoro seguiti dai proff. Bello, Corso, Valarioti, Minicuci, Milea e da tanti altri che si sono inseriti quest'anno e speriamo che nel futuro con tutti loro la scuola possa crescere in numero e qualità.

Istituto Tecnico Commerciale di Laureana di Borrello



L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Laureana di Borrello è stato fondato nel mese di giugno 1970 con decreto firmato dal Ministro della Pubblica Istruzione del tempo, On. Riccardo Misasi, su proposta delle Autorità locali, come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Severi" di Gioia Tauro, istituendo una prima classe formata da sedici alunni.

Dall'anno scolastico 1971/1972 e fino al 2000 ha fatto parte dell'I. T. C. e G. "Gemelli Careri" di Taurianova; nel settembre 2000 è stato accorpato all'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno. A conclusione dell'anno scolastico 1974-'75 i primi alunni superano gli esami di stato, conseguendo il diploma di ragioniere che consentirà loro di iscriversi alle più svariate facoltà Universitarie con evidenti profitti nello studio.

I docenti, a quel tempo, svolgevano la loro missione con attaccamento al dovere, senso di responsabilità e preparazione professionale, prodigandosi generosamente per la buona riuscita dei nostri giovani nella società.

Nei primi due anni di vita scolastica ha seguito gli studenti con passione e apostolato il Prof. Ferdinando Chiodo consegnando successivamente la custodia della scuola al Prof. Carlo Basile.

Nel 1974 fiduciario per Laureana è stato l'Avvocato Santi Grillone di Reggio Calabria, mentre la funzione di segretario era svolta dal perito tecnico sig. Biagio Lamanna. Inizialmente vi fu un solo bidello il sig. Rocco Sollazzo, poi venne nominata anche la sig.ra Antonina Crea.

Negli anni successivi fiduciario dell'I.T.C. per ben venticinque anni fu l'avv. Michelangelo Monea che profuse un grande impegno per l'Istituzione scolastica. Alla direzione dell'Istituto ci sono stati i seguenti Presidi: Tignino, Nicotra, Marafioti, Liotti, Putrino, Frisina Torricelli Augusta, Gatto Vincenzo, Condello, Alvaro, Catalano e Sciacca, Spinella.

I docenti che insegnarono in quegli anni furono: Aiello Teresa, Albonico Camillo, Amuso Francesco, Araniti Clelia, Barreca Vincenzo, Basile Rognetta Filippo, Chilà Antonino, Forestieri D. Teodoro, Gangemi Luigi, Garreffa Giuseppe, Grillane Santi, Jelo Francesco, Migliorini Clementina, Praticò Telli Laura, Riolo Moricca Fortunata, Scordino Agostino, Toscano Vincenzo.

La prima ubicazione dell'I.T.C. è stata in via Concordia n.5 a Laureana di Borrello, la seconda in via Roma, attualmente l'Istituto è situato in piazza S. Maria della Minerva e il Dirigente Scolastico è la Prof.ssa Mariarosaria Russo, fungono da responsabili di plesso il prof. Giuseppe Dito e la prof.ssa Domenica Varrà.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli alunni sono complessivamente 820 frequentanti i seguenti indirizzi:

- N° 488 Liceo Scientifico
- N° 187 Istituto Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- N° 145 Istituto Tecnico Commerciale indirizzo amministrazione, finanza e marketing

BACINO D'UTENZA

LICEO SCIENTIFICO: San Ferdinando, Laureana di Borrello, San Pietro di Carità, Gioia Tauro, Feroletto della Chiesa, Bosco di Rosarno.

I.P.S.A.S.R.: Rosarno, Bosco di Rosarno, Rizziconi, San Ferdinando e Gioia Tauro.

I.T.C.: Dinami, San Pietro di Carità, Serrata, Candidoni, Feroletto della Chiesa, Galatro, Rosarno Prateria, Monsoreto, Sant'Anna di Laureana, Bellantone.

PROFILI PROFESSIONALI

LICEO SCIENTIFICO: CORSO TRADIZIONALE

In riferimento al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del Regolamento attuativo n. 89 del 2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale di cui all'articolo 3, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n.139.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nell'allegato A, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, di cui all'art. 13, comma 10, lettera a), e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro di cui al comma 7.

Per le prime classi, considerando che la riforma non prevede il bilinguismo, sono stati attivati due corsi opzionali di lingua inglese e di lingua francese.

Nelle classi seconde, terze, quarte e quinte delle sezioni A e B prosegue lo studio dell'inglese e del francese, nella sezione D (seconda e terza) prosegue lo studio dell'inglese e del tedesco e nelle classi della sezione C (seconda, terza, quarta e quinta), solo quello della lingua inglese.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Il titolo di studio finale è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea, alle accademie militari ed ai concorsi nella pubblica amministrazione ma è particolarmente congruente con la scelta di un corso di laurea nell'ambito delle discipline scientifiche.

Il Liceo scientifico si propone di favorire l'interazione dei valori formativi dell'indirizzo liceale con i valori impliciti nella ricerca scientifica: vuole soprattutto realizzare l'interazione tra l'area delle discipline scientifiche e l'area di quelle umanistiche e linguistiche, per corrispondere all'esigenza di unitarietà dell'apprendimento e del sapere.

L'istruzione liceale è solitamente finalizzata ad un ulteriore corso di studi specialistico e professionalizzante in sede universitaria: costituisce pertanto la più importante opportunità di una formazione integrale dello studente:

- per aiutarlo a sviluppare la propria personalità;
- per renderlo consapevole delle proprie attitudini e orientamenti;
- per guidarlo nell'analisi dei complessi mutamenti personali e sociali;
- per educarlo a istituire rapporti corretti e solidali;
- per stimolarlo a valorizzare la propria sensibilità e intelligenza in una dimensione critica e creativa;

Il Liceo Piria impiega le capacità progettuali e organizzative, le competenze professionali, le risorse finanziarie e strumentali per migliorare la propria offerta formativa.

Gli indirizzi sono volti a:

- consentire equivalenti opportunità formative a tutti gli studenti
- contenere i costi delle attività integrative per le famiglie (sportello help per il recupero di carenze, attività di potenziamento linguistico) .
- L'apprendimento è progettato secondo “competenze” in uscita, da acquisire e certificare, indicate dagli standard nazionali, al termine dell'obbligo scolastico, secondo quanto previsto dagli “assi culturali”. Al termine del liceo secondo quanto previsto dal PECUP

Seguono ancora le “attività formative” integrative, funzionali alle capacità e alle competenze in uscita: l'educazione interculturale e la mobilità, attraverso le certificazioni linguistiche ed informatiche, gli scambi e gli stage; la cura dell'eccellenza, anche tramite il potenziamento dell'educazione scientifica; l'educazione motoria e sportiva; le materie elettive.

PROFILI PROFESSIONALI

ISTITUTO PROFESSIONALE *Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*

Con la riforma Gelmini gli Istituti professionali, di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni; sono riorganizzati a partire dalle classi prime e seconde funzionanti nell'anno scolastico 2011/2012 con 32 ore settimanali, con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e le classi terze continuano a funzionare, per l'anno scolastico in corso, con il vecchio ordinamento ma con l'orario complessivo annuale delle lezioni determinato in 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali.

Durata:

Il percorso dell' istituto professionale ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma di agrotecnico. Dal 2011 vengono attivate due nuove qualifiche triennali di "Operatore della trasformazione agro-alimentare" e "Operatore agricolo indirizzo coltivazioni arboree, erbacee e orto-floricole" in offerta sussidiaria integrativa di IeFP ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 29/04/2010, dell'Intesa Stato-Regioni del 16/12/2010 per come confermata dal DM MIUR 4/2011 e dell'Accordo USR Calabria -Regione Calabria del 28/01/2011.

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno, costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche.

Profilo professionale dell'agrotecnico:

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale,
- agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il
- recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Il diploma di **AGROTECNICO** permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di specializzazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro specificatamente a:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agr-oproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Alternanza scuola -lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ogni progetto ha una durata di 132 ore da espletare in due anni.

PROFILI PROFESSIONALI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE *Amministrazione, Finanza e Marketing*

Con la riforma Gelmini gli istituti tecnici di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, fanno parte dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni. Gli istituti tecnici sono riorganizzati e potenziati, secondo le norme contenute nel presente regolamento, a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2010- 2011 in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente ; a partire dall'anno scolastico 2010/2011 le classi seconde, terze e quarte proseguono secondo i piani di studio previgenti sino alla conclusione del quinquennio con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali.

Durata:

Il percorso dell'Istituto tecnico ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento del diploma in amministrazione, finanza e marketing .

Il percorso è articolato in un primo biennio, per ciascun anno, costituito in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un secondo biennio articolato per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo e vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Profilo professionale del Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”:

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diploma nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di specializzazione post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro specificatamente a:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo- finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Alternanza scuola-lavoro:

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ogni progetto ha una durata di 132 ore da espletare in due anni.

QUADRO ORARIO

Liceo Scientifico - Istituzionale

Biennio

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE		PROVE			
	Cl. 1ª	Cl. 2ª	SCRITTO	ORALE	PRATICO	GRAFICO
ITALIANO	4	4	√	√		
LATINO	3	3	√	√		
STORIA e GEOGRAFIA	3	3		√		
LINGUA STRANIERA	3	3	√	√		
RELIGIONE - ALTRE ATTIVITA'	1	1		√		
DISEGNO	2	2				√
EDUCAZIONE FISICA	2	2		√		
MATEMATICA	5	5	√	√		
FISICA	2	2		√		
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	2	2		√		
TOTALE ORE	27	27				

Triennio

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE			PROVE			
	Cl. 3ª	Cl. 4ª	Cl. 5ª	SCRITTO	ORALE	PRATICO	GRAFICO
ITALIANO	4	3	4	√	√		
LATINO	4	4	3	√	√		
STORIA	2	2	3		√		
FILOSOFIA	2	3	3		√		
LINGUA STRANIERA	3	3	3	√	√		
RELIGIONE - ALTRE ATTIVITA'	1	1	1		√		
DISEGNO	2	2	2				√
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2		√		
MATEMATICA	3	3	3	√	√		
FISICA	2	3	3		√		
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	3	3	2		√		
TOTALE ORE	28	29	29				

Corso Commerciale

Biennio

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE		PROVE			
	<u>CLASSE</u>		<u>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</u>			
	1 ^a	2 ^a				
RELIGIONE – MATERIA ALTERNATIVA	1	1		√		
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	√	√		
STORIA	2	2		√		
PRIMA LINGUA STRANIERA	3	3	√	√		
MATEMATICA E LABORATORIO	4	4	√	√		
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2		√		
SCIENZA INTEGRATE (FISICA)	2			√		
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2		√		
GEOGRAFIA	3	3		√		
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2		√		
EDUCAZIONE FISICA	2	2		√	√	
Area di indirizzo						
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	√	√		
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	√	√		
INFORMATICA	2	2			√	
TOTALE ORE	32	32				

Triennio

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE			PROVE			
	<u>CLASSE</u>			<u>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</u>			
	3 ^a	4 ^a	5 ^a				
RELIGIONE – MATERIA –ALTERNATIVA	1	1	1		√		
LINGUA E LETTERE ITALIANE	3	3	3	√	√		
STORIA	2	2	2		√		
PRIMA LINGUA STRANIERA	3	3	3	√	√		
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	√	√		
GEOGRAFIA ECONOMICA	3	2	3		√		
MATEMATICA E LABORATORIO	4	3	3	√	√		
ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO	6	8	8	√	√		
DIRITTO	3	3	3		√		
ECONOMIA POLITICA	2	2			√		
SCIENZA DELLE FINANZE			2		√		
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2		√	√	
TOTALE ORE	32	32	32				

Corso Agrotecnico

Qualifiche triennali attivate nell'A.S. 2011/2012:

- Operatore della trasformazione agro-alimentare (corso A)
- Operatore agricolo ad indirizzo coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole (corso B)

Primo biennio - Area d'indirizzo

MATERIA D'INSEGNAMENTO - AREA D'INDIRIZZO	PROVE				
	SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO				
FISICA	2(1)		√		
CHIMICA	2(1)		√		
TEC. DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	√		√	
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3		√		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3			√	
TOTALE ORE	12				

* Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con I.T.P. cl. Conc. C050

Primo biennio- Area generale

MATERIA D'INSEGNAMENTO - AREA GENERALE	PROVE				
	SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO				
ITALIANO	4	√	√		
INGLESE	3	√	√		
STORIA	2		√		
MATEMATICA	4	√	√		
SCIENZE MOTORIE	2		√	√	
DIRITTO ED ECONOMIA	2		√		
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2		√		
RELIGIONE	1		√		
TOTALE ORE	20				

Qualifica di Operatore Agroambientale (vecchio ordinamento)**Terzo anno - Area generale**

MATERIA D'INSEGNAMENTO	PROVE				
	<i>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</i>				
ITALIANO	3	√	√		
STORIA	2		√		
MATEMATICA ED INFORMATICA	3	√	√		
LINGUA STRANIERA	2	√	√		
EDUCAZIONE FISICA	2			√	
RELIGIONE (altra attività)	1		√		
TOTALE ORE	13				

Terzo anno - Area d'indirizzo

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE	PROVE			
	<u>CLASSE</u> 3 ^a	<i>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</i>			
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA	3 (2)	√	√		
TECNOLOGIE CHIMICO AGR. E AMBIENTALI	4 (2)	√	√		
GENIO RURALE	2 (2)				√
TECNOLOGIA DELLE PRODUZIONI	4 (2)		√	√	
ECOL. AGRARIA E TUTELA DELL'AMBIENTE	3 (2)	√	√		
ESERCITAZIONI DI ECOLOGIA APPLICATA	3			√	
TOTALE ORE	18				

* Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con I.T.P. cl. Conc. C 050

Indirizzo agrotecnico

Area generale

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE		PROVE			
	<u>CLASSE</u>		<u>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</u>			
	4 ^a	5 ^a				
AREA AGROTECNICO						
ITALIANO	4	4	√	√		
STORIA	2	2		√		
MATEMATICA	3	3	√	√		
LINGUA STRANIERA	3	3	√	√		
EDUCAZIONE FISICA	2	2			√	
RELIGIONE (per coloro che se ne avvalgono)	1	1		√		
TOTALE ORE	15	15				

Area d'indirizzo

MATERIA D'INSEGNAMENTO	ORE		PROVE			
	<u>CLASSE</u>		<u>SCRITTO - ORALE - PRATICO - GRAFICO</u>			
	4 ^a	5 ^a				
AREA D'INDIRIZZO						
ECOLOGIA APPLICATA	3	3		√		
TECNICHE DI PROD., TRASF. E VALOR. DEI PROD.	4 (3)	4 (2)	√	√	√	
CONTABILITA' E TECNICA AMMINISTRATIVA	3 (2)		√			
ECONOMIA AGRARIA	2	3 (3)	√	√		
ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI		2		√		
DIRITTO E LEGISLAZIONE	3	3		√		
TOTALE ORE	15	15				

IDENTITA' STRUTTURALE - SEDE CENTRALE

Il liceo scientifico è plesso moderno e funzionale. L'edificio, distribuito su due piani, occupa una superficie attrezzata di 15.000 mq con all'esterno ampi spazi ricreativi, parcheggi custoditi per auto e motorini, e all'interno ambienti confortevoli e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative, Biblioteca, Sala Video, Auditorium per le assemblee e gli spettacoli con 300 posti, due palestre di cui una agonistica.

L'Istituto dispone di un laboratorio informatico- scientifico- matematico con ventisette postazioni, una lavagna multimediale, uno schermo per proiettare immagini ed inoltre di un laboratorio linguistico con 12 postazioni perfettamente funzionanti. Nei tre plessi sono funzionanti laboratori di chimica e fisica e linguistico ed è attivo un sito Web al seguente indirizzo: www.istitutopiriarosarno.gov.it

La biblioteca scolastica è dotata di libri, enciclopedie e riviste specializzate ed è avviata all'informatizzazione. In essa i ragazzi possono accedere per consultazioni, approfondimenti e prestiti.



L'Auditorium con 300 posti a sedere è il locale in cui si possono svolgere incontri ed attività a larga partecipazione. Esso rappresenta un punto di riferimento per la città e il comprensorio potendone usufruire dietro richiesta autorizzata.



Due palestre di mq. 445 e 160 ciascuna sono un ulteriore elemento qualificante per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari.



ISTITUTO PROFESSIONALE Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



Laboratorio Multimediale

L'I.P.S.A.S.R. è collocata in una zona periferica in continua espansione e trasformazione socio-ambientale. L'Istituto è composto di due plessi che ospitano otto classi, un locale per i servizi amministrativi, la direzione, una sala per i docenti, un laboratorio multimediale con venti postazioni, un laboratorio linguistico con dodici postazioni, un laboratorio di chimica e un laboratorio per le trasformazioni agroalimentari (in fase di realizzo). All'Istituto sono annesse l'azienda agraria ad indirizzo olivicolo e una serra automatizzata. .

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE DI LAUREANA DI BORRELLO



Laboratorio Linguistico

L'I.T.C. è situato in piazza S. Maria della Minerva. L'edificio è dislocato su due piani con ampi spazi esterni ed un vasto cortile e dispone di sette aule, biblioteca, laboratorio multimediale con servizio Internet, sala docenti, locali per i servizi amministrativi, una palestra per la pallavolo con relative docce e servizi igienici, due moderni laboratori: uno di lingua con venticinque postazioni, l'altro di scienze, una fornita mediateca che raccoglie i classici della letteratura italiana, latina, greca, straniera e una raccolta di circa 25 mila poesie, una sala proiezione con circa trecento videocassette inerenti venticinque film storici, letterari e documentari. E' in allestimento un sito Web inserito in un progetto di tecnologia della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E LORO ESPLICITAZIONI

- Riduzione della dispersione scolastica;
- Capacità di inserirsi nell'ambiente scuola;
- Promuovere l'integrazione fra le varie componenti;
- Adeguamento dei saperi alle nuove esigenze di modernità.

Riduzione della dispersione scolastica

Intesa sia come prevenzione degli abbandoni, sia come promozione del successo formativo. Avverrà attraverso attività di:

- continuità, tutoraggio, orientamento, sportello studenti, attività di recupero e sostegno;
- prevenzione di devianza e marginalità;
- individuazione di strategie didattiche avanzate: didattica breve ecc.;
- acquisizione di autostima e capacità di relazione;
- promozione di un clima educativo di benessere che favorisca la dinamica;
- insegnamento-apprendimento.

Capacità di inserirsi nell'ambiente

L'istituto assume come obiettivo trasversale a tutte le discipline e come finalità in sé la formazione di un'etica della legalità intesa a favorire il rispetto delle regole che sovrintendono e rendono possibile il buon funzionamento di un'istituzione scolastica.

E' necessario:

- conoscere, rispettare il regolamento interno;
- sviluppare un atteggiamento di tolleranza;
- sollecitare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti in alcuni ambiti della progettazione d'istituto;
- rapportarsi in modo corretto con il mondo esterno e con altre realtà sociali complesse;
- apprezzare il valore di ciò che è giusto fare.

OBIETTIVI COGNITIVI

BIENNIO

Acquisire capacità per risolvere problemi

- Rielaborare le conoscenze
- Utilizzare metodologie e conoscenze acquisite anche in situazioni nuove

Acquisire capacità comunicative

- Esprimersi in un linguaggio specifico nelle varie discipline
- Comunicare in modo chiaro i risultati di attività individuali o di gruppo
- Comprendere e produrre testi scritti e orali

Acquisire un metodo di studio corretto

- Saper prendere appunti e rielaborarli
- Distinguere l'essenziale dall'accessorio in un testo, un problema un fenomeno

TRIENNIO

Consolidare le abilità di studio:

- seguire le lezioni prendendo appunti chiari e riorganizzarli;
- rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi tabelle e grafici;
- collegare nuovi argomenti alle conoscenze pregresse.

Utilizzare e produrre documentazione:

- riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali;
- produrre una relazione sintetica e coerente sull'attività svolta.

Consolidare le capacità espressive:

- utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.

Esprimere valutazioni consapevoli:

- saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o un fenomeno;
- sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- analizzare e interpretare situazioni problematiche.

Acquisire le competenze di base per l'esercizio della professione:

- aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnico – pratici;
- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio;
- saper individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- sapere comprendere i nuovi scenari per il processo di unificazione europeo che si sta delineando, cogliendo le opportunità che questo contesto offre.

INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- esigenze rilevate;
- aspettative del contesto socio-economico del territorio;
- necessità di garantire azioni di continuità ed orientamento.

Pertanto si procederà a:

- definire per ciascuna materia i nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- individuare specifici obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- inserire nuove parti di contenuti disciplinari coerenti con le finalità della scuola, con il profilo dell'indirizzo e le attese del territorio e del mondo del lavoro;
- ricorrere al computer a supporto dell'azione didattica;
- organizzare "giochi" a carattere pluridisciplinare investendo soprattutto le discipline dell'area tecnico-scientifica;
- offrire percorsi di studio flessibile e modulari;
- prevedere stage presso aziende o luoghi di lavoro ed eventualmente attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Sono stati individuati i seguenti possibili segmenti da inserire nei percorsi didattici che a seconda delle aree disciplinari, potrebbero rientrare nello specifico della trattazione annuale biennio o triennio:

- l'inglese o il francese del transhipment e delle comunicazioni commerciali orali;
- lingue straniere e linguaggi settoriali: computer, marketing e linguaggio dei media;
- diritto portuale e della navigazione;
- scrittori e narratori regionali;
- storia del territorio e della Regione;
- euro e contesti socio-economico;
- didattica delle abilità di base;
- ambiente e territorio come profilo professionale.

I nuovi curricula rivisti in tal senso avranno un supporto metodologico che si fonda, oltre che sul linguaggio verbale-scritto, anche sulla video-didattica e sulla multimedialità, perché le nuove tecnologie consentono di veicolare apprendimento, conoscenze e competenze anche a vantaggio di un recupero in termini di rimotivazione di quegli alunni che sono vittime della mortalità scolastica.

FLESSIBILITA' ORARIA

Il tempo scuola è così organizzato

Le ore antimeridiane hanno durata di:

60 minuti al Liceo Scientifico;

60 minuti all'Istituto tecnico Commerciale;

50 minuti all'Istituto Professionale per la 5ª e 6ª ora con disponibilità del docente a livello didattico.

Ad integrazione e completamento del tempo scuola si prevedono attività pomeridiane che possono contribuire al credito scolastico.

Tutte le attività si svolgeranno secondo una programmazione annuale con possibilità di feedback per un adeguamento alle esigenze degli alunni.

Attività ed impegni prevalenti:

- moduli di studio guidato con intervento individualizzato (sostegno, recupero, riorientamento);
- approfondimento e potenziamento;
- utilizzo di postazioni multimediali per produzione di materiali didattici e di qualche laboratorio per lo svolgimento di nuove attività;
- realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari interdisciplinari;
- compresenze;
- attività teatrale;
- produzione di materiali informatici sull'Esame di Stato.

OBBLIGO SCOLASTICO

Con riferimento alla legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Elevamento dell'obbligo di istruzione" ed al D.M. 22 agosto 2007 n. 139 " Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione "la scuola s'impegna a progettare ed attuare iniziative volte a:

1. ridurre la dispersione scolastica;
2. agevolare il passaggio di allievi da altro indirizzo;
3. favorire l'inserimento dell'alunno nel mondo operativo, certificando l'adempimento dell'obbligo di istruzione a ciascun allievo che è prosciolto dall'obbligo o che abbia adempiuto all'obbligo stesso secondo il modello adottato con D.M. n° 139 del 22/08/2007 art. 4. Altresì verrà rilasciata certificazione dei saperi e delle competenze ai fini dei passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzo e tipologia nonché il riconoscimento dei crediti formativi, anche come strumento per facilitare la permanenza, nei percorsi di istruzione e formazione.

Con il regolamento 139/2007 il Ministero della Pubblica Istruzione ha innalzato a 10 anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria al fine di garantire il " conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76", attuando la disposizione dell'articolo 1, comma 622, della Legge n. 296/2006

Per l'obbligo formativo d'intesa con il centro per l'impiego di Gioia Tauro verranno organizzati seminari informativi presso l'Istituto in modo da consentire agli allievi di conoscere e usufruire dei servizi offerti dai C.P.I. di Gioia Tauro.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI I.D.E.I.

Gli interventi di recupero coinvolgeranno le classi fino alla quarta con particolare attenzione:

- alle prime classi in considerazione delle non promozioni che si rilevano annualmente;
- alle terze classi in considerazione delle novità normative relative agli esami di stato e alla conseguente attribuzione del credito scolastico e saranno improntati non solo su un recupero delle conoscenze e delle abilità ma anche sull'esplicitazione di motivazioni, attese, impegno e riflessione personale.
- per quanto riguarda le quinte classi sono previsti sportelli pomeridiani per tutto l'anno scolastico ai fini dell'approfondimento e il potenziamento delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Tenendo conto di quanto detto precedentemente le finalità del Piano I.D.E.I. sono:

- ridurre la dispersione scolastica;
- motivare gli studenti al recupero delle carenze;
- sensibilizzare i genitori ad una fattiva collaborazione;
- ridurre le promozioni con sospensione del giudizio;
- rendere efficaci gli interventi.

Sulla base delle indicazioni che sono emerse dai risultati degli scrutini finali saranno messe in atto per il nuovo anno 2011-2012 le seguenti fasi operative:

- attivazione corsi di recupero in orario pomeridiano, in itinere o contratto formativo con le famiglie;
- attività di sostegno per le prime classi nelle aree linguistico- espressiva e logico- matematica;
- modulo per gruppi di livello di alunni provenienti da classi parallele;
- approfondimento per le quinte classi;
- attività di recupero relative alle carenze che emergeranno in sede di consiglio di classe al termine dello scrutinio quadrimestrale e trimestrale per il biennio dell'I.P.S.A.S.R.
- attivazione corsi di potenziamento e di sostegno

FORMAZIONE DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione del personale docente costituisce un diritto – dovere sancito dal CCNL ai fini di una riqualificazione del personale stesso e di un elevamento del tenore e della qualità delle tecniche d'insegnamento-apprendimento.

Molteplici ogni anno sono state le iniziative portate avanti attraverso corsi di aggiornamento di elevata valenza anche in forma consorziata con altri istituti e quindi con incidenza, rilevanza e ricadute interne che hanno contribuito al miglioramento delle specifiche competenze professionali, all'aggiornamento e all'approfondimento delle dinamiche relazionali.

Per l'anno 2011-2012 si intenderà proseguire su tale linea ovviamente in ordine alle tematiche innovative e di gradimento dei docenti progettando i seguenti corsi :

- corso di formazione per docenti "I docenti di classe e gli allievi diversamente abili";
- corso di formazione per il personale docente e ATA : progetti "Privacy" e "Scuola Sicura";

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA FINANZIATI DAL FONDO D'ISTITUTO

- Progetto "Da Rosarno a Torino"
- Progetto "Progetto ECDL"
- Progetto "Patentino a scuola"
- Progetto "Alle radici della nostra cultura"
- Progetto "Laboratorio di Fisica" (Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto).
- Progetto "Accendi la mente giocando: Giochi di matematica"
- Progetto: "Cinema e Letteratura- Dal racconto, il film"
- Progetto "Laboratorio di informatica- conoscere e condividere la disabilità"

SEMINARI DI STUDIO

Per la formazione culturale e personale degli alunni, nel corso dell'anno verranno organizzati presso la sede centrale seminari di studio/convegni d'intesa con l'università Mediterranea di Reggio Calabria di Messina e la Procura di Reggio Calabria. Per favorire il potenziamento ed il raggiungimento di competenze di livello superiore nella lingua Inglese è stipulata una

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" ED IL BRITISH INSTITUTES:

- Certificazione Livello A1 -A2 -B1 (PET) del CEFR

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ISTITUTO "R. PIRIA" e A.T.S. :

- Sicurezza e Sviluppo

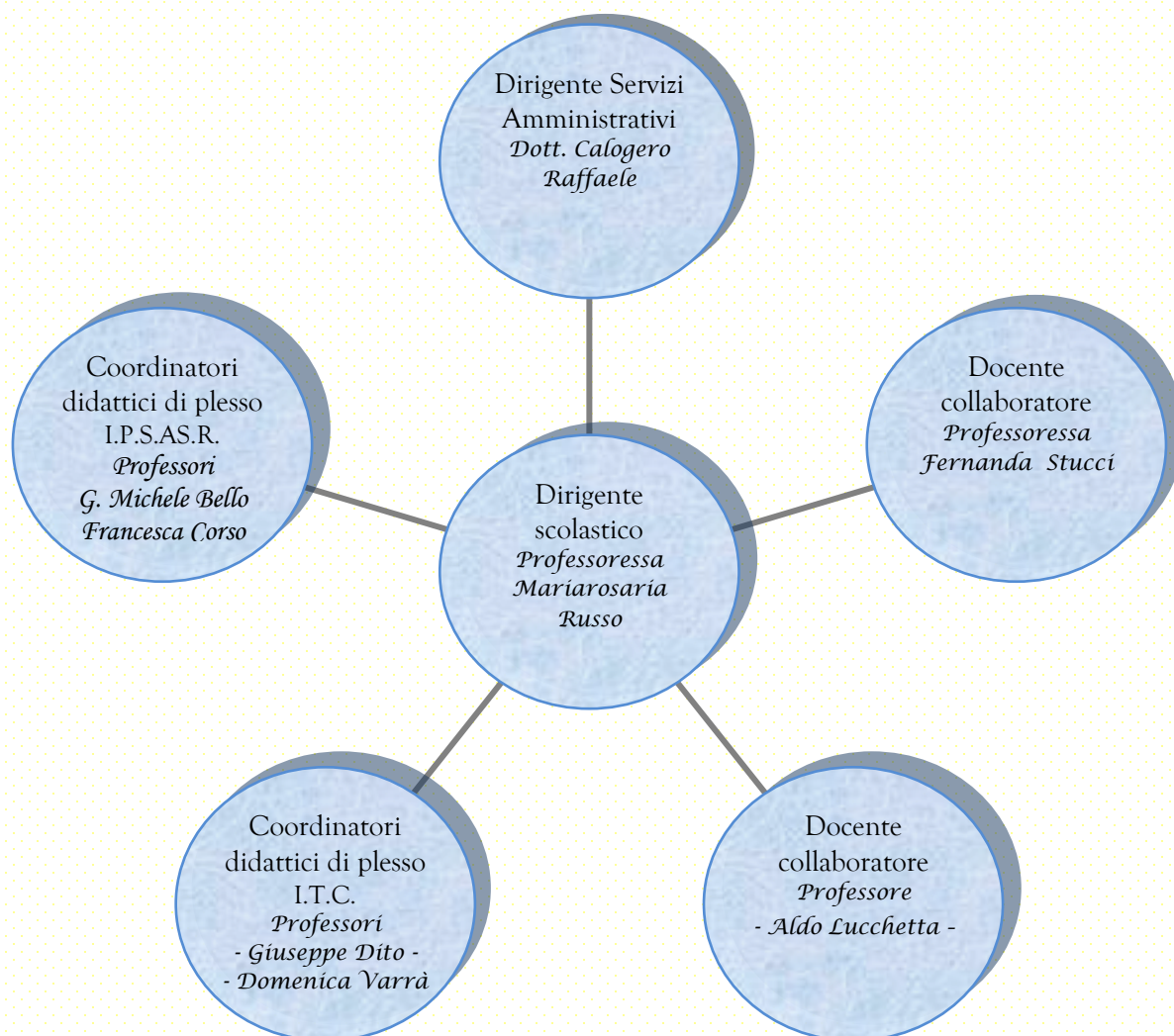
PROGETTI P.O.N.

- Stage all'estero C5
- C5 giornalisti in Italia
- F2 Cinema- teatro- Musica e cinematografia
- Area a Rischio: Cittadinanza e Costituzione-Libertà e legalità
- Area a forte processo immigratorio: Alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni stranieri
- C1 Potenziamento di Matematica per gli Esami di Stato.

I.D.E.I.

- Potenziamento di matematica - Calcolo algebrico e trascendentale -
- Potenziamento di fisica
- Azzeramento prime classi
- Potenziamento di chimica organica e biochimica

RISORSE UMANE



Personale docente

Il personale docente è rappresentato complessivamente da circa 91 unità con ridotta mobilità esterna nello specifico è composto da:

N° 48 docenti LICEO SCIENTIFICO

N° 27 docenti I.P.S.A.S.R.

N° 26 docenti I.T.C.

Personale ATA

Il personale ATA è rappresentato da 30 unità così articolato

N° 01 D.S.G.A.

N° 05 Assistenti amministrativi

N° 04 Assistenti tecnici

N° 13 Collaboratori scolastici

N° 02 Addetti all'azienda agraria

N° 04 Co. Co. Co.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Alla formazione delle prime classi sovrintendono i seguenti criteri deliberati dagli organi collegiali:

- provenienza dallo stesso Comune e dalla stessa Scuola Secondaria di 1° grado ;
- presenza di fratelli/sorelle nella stessa sezione;
- specifiche richieste della famiglia;
- equa distribuzione degli studenti non ammessi e degli studenti provenienti da altre scuole tra le varie classi;
- tenuto presente quanto sopra, il DS introduce alcuni elementi discrezionali di opportunità a livello di organizzazione.

FORMAZIONE DELLE CLASSI INTERMEDIE

- Per gli studenti non ammessi, tendenziale mantenimento della sezione o, in subordine, del Piano di studi;
- equilibrata distribuzione tra le varie classi degli studenti non ammessi e degli studenti provenienti da altre scuole;
- la classe eventualmente soppressa sarà quella con minor numero di studenti, le cui richieste di destinazione verranno accolte quando non ledano i criteri di equità e di qualità.

ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

- Dichiarata disponibilità del docente;
- continuità didattica;
- Equilibrato carico di lavoro tra i docenti;
- Considerazioni di opportunità da parte del DS;
- Il parere del C.D. si applica anche per il completamento delle cattedre a 18 ore e per l'eventuale assegnazione di ore eccedenti l'orario di cattedra.

ELENCO DOCENTI - LICEO

N°	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	TIPO NOMINA	CLASSE DI CONCORSO
1.	Accurso Rosaria	Scienze	T.D.	AO60
2.	Agostino Angela	Tedesco	T.D.	A546
3.	Alessi Angela Maria	Matematica	T.I.	A047
4.	Anastasio C.na Silvana	Sostegno	T.I.	AD02
5.	Barbieri Filomena	Inglese	T.I.	A346
6.	Bonarrigo Roberto	Ed. fisica	T.I.	A029
7.	Catananti Giuseppe	Educ. Fisica	T.I.	A029
8.	Cocolo Maria Concetta	Religione	T.D.	Religione
9.	Crucitti M. Antonietta	Lettere	T.I.	A051
10.	D'Agata Grazia Maria	Storia/Filosofia	T.I.	A037
11.	Derito Nicola	Matem- Fisica	T.I.	A049
12.	Dito Giuseppe	Ed. fisica	T.I.	A029
13.	Fassari Caterina	Matematica / Fisica	T.I.	A049
14.	Gioffrè Carmelina	Lettere	T.I.	A051
15.	Giovinazzo Angelo	Dis. Storia dell'arte	T.I.	A025
16.	Grasso Annunziata	Inglese	T.I.	A346
17.	Grimi Concetta	Matematica / Fisica	T.I.	A049
18.	Gulli Angela	Scienze	T.I.	A060
19.	Hanumann Raffaella	Lettere	T.I.	A051
20.	Landro Laura Maria	Storia/Filosofia	T.I.	A037
21.	Le Pera Francesco	Francese	T.I.	A246
22.	Loiacono Gabriella	Sostegno	T.I.	AD03
23.	Lucchetta Aldo	Disegno	T.I.	A025
24.	Luciano Maria Rosa	Lettere	T.I.	A051
25.	Mafrica Lucia	Matematica e Fisica	T.I.	A049
26.	Malara Ivana	Lettere	T.I.	A051
27.	Managò Agata	Sostegno	T.I.	AD04
28.	Mari Itala Loredana	Scienze	T.I.	A060
29.	Mercuri Agostino	Sostegno	T.I.	AD04
30.	Messineo Arianna Libera	Scienze	T.I.	A060
31.	Micali Concetta	Religione	T.I.	Religione
32.	Napoli Antonella	Inglese	T.D.	A346
33.	Nasso Maria Rosaria	Lettere	T.I.	A051
34.	Paladino Caterina	Sostegno	T.D.	AD01
35.	Pecora Monica	Matematica e Fisica	T.I.	A049
36.	Policriti Francesco A.	Sostegno	T.I.	AD01
37.	Pollidori Concetta	Lettere	T.I.	A051
38.	Rao Maria Teresa	Francese	T.I.	A246
39.	Riccelli Paola	Matematica	T.D.	A047
40.	Rizzo Angela	Ed. Fisica	T.I.	A029
41.	Rombolà Rosa	Disegno	T.I.	A025
42.	Sergi Maria Anna	Sostegno	T.I.	AD02
43.	Solano Raffaella	Sostegno	T.D.	AD02
44.	Spina Paola	Storia/Filosofia	T.I.	A037

45.	Stucci Fernanda	Lettere	T.I.	A051
46.	Tripaldi Domenica	Lettere	T.I.	A051
47.	Violi Saveria	Inglese	T.I.	A346
48.	Vona Carmela	Lettere	T.I.	A051

ELENCO DOCENTI - I.P.S.A.S.R.

N°	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	TIPO NOMINA	CLASSE DI CONCORSO
1.	Amodeo Filomena	Italiano	T.I.	A050
2.	Bello Girolamo	Scienze Agrarie	T.I.	A058
3.	Bonifacio Amelia	Italiano - Storia	T.I.	A050
4.	Calabrò Carmelo	Diritto - Economia	T.I.	A019
5.	Calomeni Miriam	Sostegno	T.I.	AD02
6.	Corso Francesca	Scienze Agrarie	T.I.	A058
7.	Deodato Annamaria	Diritto - Economia	T.I.	A019
8.	Durante Anna	Italiano - Storia	T.I.	A050
9.	Falsetta Daniela	Matematica	T.I.	A047
10.	Giordano Francesco	Fisica	T.D.	A038
11.	Ingegnere M. Rosaria	Sostegno	T.I.	AD03
12.	Lazzaro Caterina	Esercitazioni agrarie	T.I.	C050
13.	Lonetti Nicola	Matematica	T.I.	A047
14.	Macri Michele	Scienze Agrarie	T.I.	A058
15.	Mafrica Lucia	Matematica	T.I.	AO49
16.	Mari Itala Loredana	Scienze	T.I.	A060
17.	Micali Concetta	Religione	T.D.	Rel.
18.	Milea Mattia	Inglese	T.I.	A346
19.	Minicuci Giada	Esercitazioni agrarie	T.I.	C050
20.	Monteleone Domenico	Sostegno	T.D.	AD03
21.	Napoli Antonella	Inglese	T.D.	A346
22.	Politi Pinalba	Sostegno	T.D.	AD03
23.	Rizzo Angela	Ed. Fisica	T.I.	A029
24.	Serreti Domenico	Religione	T.I.	Rel.
25.	Valarioti Antonio	Scienze Agrarie	T.I.	A058
26.	Vicari Grazia	Esercitazioni agrarie	T.I.	C050
27.	Zaffina	Sostegno	T.D.	AD03

ELENCO DOCENTI - I.T.C.

N°	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	TIPO NOMINA	CLASSE DI CONCORSO
1.	Albanese Fortunata	Sostegno	T.D.	AD02
2.	Aloisio Concetta	Sostegno	T.D.	AD03
3.	Cassano Alessandro	Tratt. Testi	T.I.	A075
4.	De Raco Maria Concetta	Disc. Econ. Az.li	T.I.	A017
5.	Dito Giuseppe	Ed. Fisica	T.I.	A029
6.	Fragola Rosanna	Inglese	T.I.	A346
7.	Foti Maria Rita	Francese	T.D.	A246
8.	Gallo Angela c.	Religione	T.I.	Religione
9.	Geria Marco	Chimica	T.D.	A012
10.	Gulli Angela	Scienze	T.I.	A060
11.	Mammoliti Lina	Sostegno	T.D.	AD03
12.	Mammoliti Salvatore	Francese	T.D.	A246
13.	Marino Rosa	Informatica	T.D.	A075
14.	Messina Rosetta	Matematica Appl.	T.I.	A048
15.	Oliva Michele	Sostegno	T.I.	ADO3
16.	Restuccia Mariangela	Fisica	T.D.	A049
17.	Salerno M. Annunziata	Inglese	T.D.	A346
18.	Sartori Concetta	Geografia	T.D.	AO39
19.	Spinelli Marianna	Matematica Appl.	T.I.	A048
20.	Toscano Alessandro	Italiano e Storia	T.I.	A050
21.	Trimarchi Concetta	Rel.	T.I.	Religione
22.	Tropeano Caterina	Sostegno	T.D.	AD02
23.	Varrà Domenica	Disc. Giur. Ec.	T.I.	A019
24.	Vasapollo Rosetta	Disc. Econ. Az.li	T.I.	A017
25.	Vinci Maria Rosa	Sostegno	T.D.	AD01
26.	Vivarelli Maria	Italiano e Storia	T.I.	A050

ELENCO PERSONALE A.T.A.

N°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	TIPO NOMINA
1	Adornato Raffaele	Assistente Tecnico	T.I.
2	Barrese Maria Vittoria	Collaboratore Scolastico	T.I.
3	Bellissimo Rocco	Collaboratore Scolastico	T.I.
4	Calogero Raffaele Rosario	D.S.G.A	T.I.
5	Cambareri Francesco	Collaboratore scolastico add. Az. agraria	T.I.
6	Capria Massimo	Collaboratore scolastico	T.I.
7	Carnovale Carmelo	Assistente amministrativo	T.I.
8	Cavallaro Paolino	Assistente tecnico	T.I.
9	Condoleo Maria	Collaboratore Scolastico	T.I.
10	D'Agostino Angelo	Collaboratore Scolastico	T.I.
11	Fogliaro Francesco	Assistente Amministrativo	T.I.
12	Gentile Annunziata	Collaboratore Scolastico	T.I.
26	Liberto Immacolata	Assistente Amministrativo	T.D.
13	Luciano Salvatore	Assistente tecnico	T.I.
14	Macri Maria Carmela	Assistente Amministrativo	T.I.
17	Martino Vincenzo	Assistente tecnico	T.I.
18	Mileto Michele	Assistente amministrativo	TD.
19	Reitano Domenico	Collaboratore Scolastico	T.I.
21	Serreti Francesco	Collaboratore Scolastico	T.I.
20	Sgrò Giuseppe	Collaboratore Scolastico	T.I.
27	Spataro Antonio	Collaboratore scolastico	T.D.
22	Tassone Francesco	Collaboratore Scolastico	T.I.
23	Valente Salvatore	Assistente tecnico	T.I.
24	Varrà Concetta Antonella	Collaboratore Scolastico	T.I.
25	Zappavigna Michelangelo	Collaboratore Scolastico	T.I.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

SETTORE: LICEO SCIENTIFICO – ROSARNO -							
1 ^a A	Alessi Angela	1 ^a B	Crucitti Maria Antonietta	1 ^a C	Riccelli Paola	1 ^a D	Nasso Maria Rosaria
2 ^a A	Micali Concetta	2 ^a B	Barbieri Filomena	2 ^a C	Cocolo Maria Concetta	2 ^a D	Rombolà Rosa
3 ^a A	Stucci Fernanda	3 ^a B	Hanumann Raffaella	3 ^a C	Grasso Annunziata	3 ^a D	Lucchetta Aldo
4 ^a A	Grimi Concetta	4 ^a B	Spina Paola	4 ^a C	Vona Carmela	4 ^a D	Fassari Caterina
5 ^a A	D'Agata Maria Grazia	5 ^a B	Gioffrè Carmelina			5 ^a D	Violi Saveria
1 ^a E	Luciano Maria Rosa	2 ^a E	Romeo Caterina Loredana				

SETTORE: I.P.S.A.S.R. – ROSARNO -							
1 ^a A	Corso Francesca	1 ^a B	Durante Anna				
2 ^a A	Bonifacio Amelia	2 ^a B	Calabrò Carmelo				
3 ^a A	Bello Michele	3 ^a B	Minicuci Giada				
4 ^a A	Lonetti Nicola						
5 ^a A	Milea Mattia						

SETTORE: I.T.C. – LAUREANA DI BORRELLO							
1 ^a A	Gullì Angela	1 ^a B	Vivarelli Maria				
2 ^a A	Fragola Rosanna	3 ^a B	Sartori Concetta				
3 ^a A	Messina Rosetta						
4 ^a A	Trimarchi						
5 ^a A	De Raco M. Concetta						

COMMISSIONI DI LAVORO

Coordinatori di dipartimento

• Dip. Asse Linguistico -Espressivo	Prof. ^{ssa}	Filomena Barbieri
• Dip. Asse Scientifico-Tecnologico	Prof. ^{ssa}	Francesca Corso
• Dip. Asse Matematico	Prof. ^{ssa}	Angela Alessi
• Dip. Asse Storico- sociale	Prof. ^{ssa}	Domenica Varrà
• Dip. Di Italiano	Prof. ^{ssa}	Ivana Malara
• Dip. di Lingue	Prof. ^{ssa}	Maria Teresa Rao
• Dip. di Matematica e Fisica	Prof. ^{ssa}	Concetta Grimi
• Dip. di Scienze Agrarie	Prof.	Girolamo Michele Bello
• Dip. di Scienze	Prof. ^{ssa}	Arianna Messineo
• Dip. di Filosofia e Storia	Prof. ^{ssa}	Grazia Maria D'Agata
• Dip. di Economia Aziendale	Prof. ^{ssa}	Rosetta Vasapollo
• Dip. di discipline giuridiche	Prof. ^{ssa}	Maria Concetta de Raco
• Dip. di Disegno,	Prof. ^{ssa}	Rosa Rombolà
• Dip. di Religione	Prof. ^{ssa}	Annunziata Micali
• Dip. di Ed. Fisica	Prof.	Roberto Bonarrigo
• Dip. di Sostegno	Prof.	Antonio Policriti

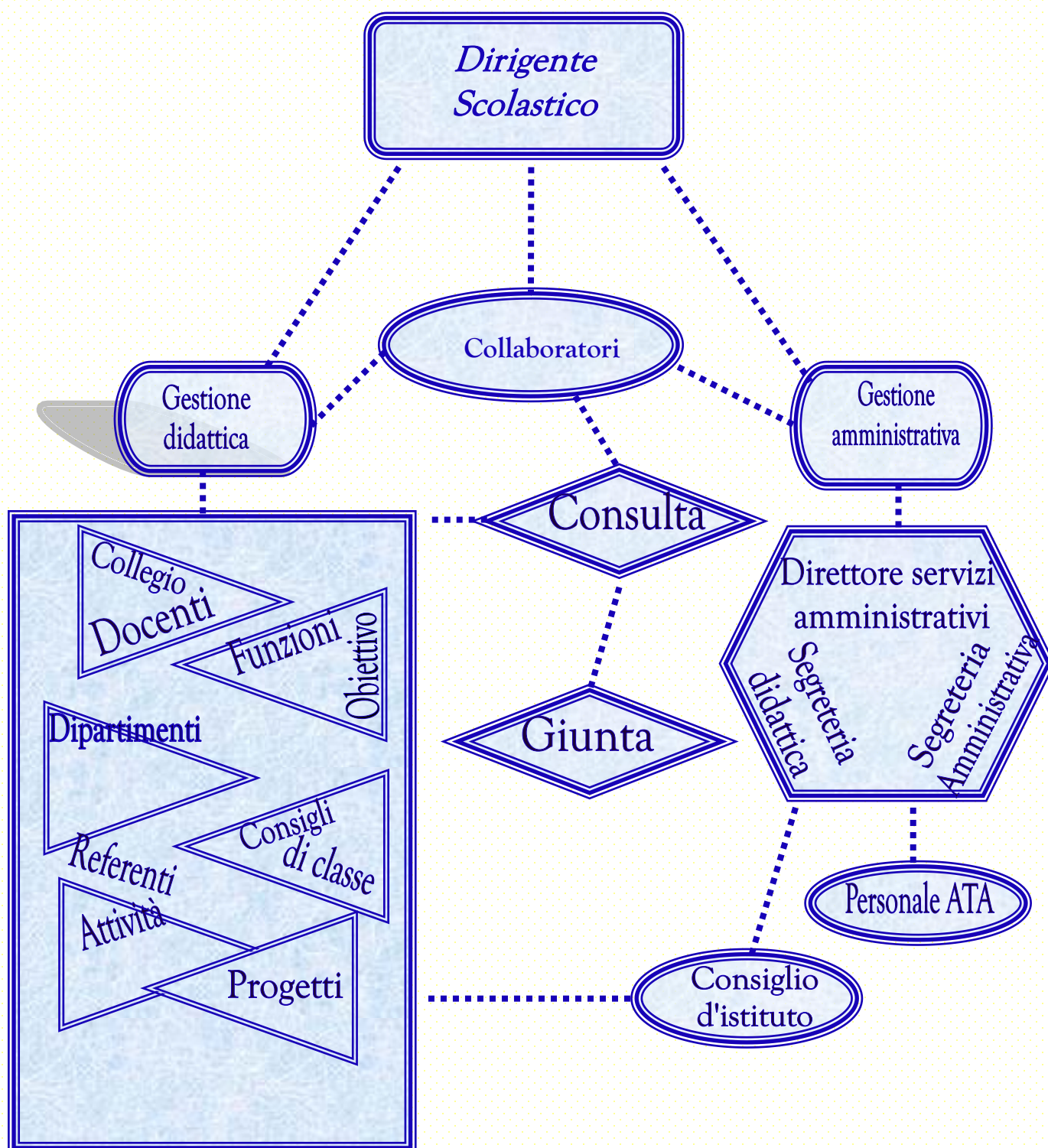
Commissioni e gruppi di lavoro

• Commissione Elaborazione P.O.F.	Proff. Lucchetta – Stucci – Barbieri - Corso - Varrà
• Comitato Valutazione docenti	Proff. Calomeni, Stucci, Varrà, D'Agata (suppl. Rombolà , Minicuci)
• Commissione viaggi d'istr. e orientamento	Proff. Barbieri – Lucchetta - Corso - Violi
• Commissione Funzioni Strumentali	Dirigente Scolastico e Proff. Lucchetta - Stucci
• Commissione vigilanza Fumo	Prof. Antonio Valarioti
• Commissione regolamento d'Istituto	Proff. Stucci , Policriti
• Commissioni tecnica valutazione progetti	Proff. D'Agata – Bello – Alessi
• Responsabile Sicurezza	Dirigente Scolastico
• Responsabile laboratorio mat. e fisica	Prof. ^{ssa} Concetta Grimi
• Responsabile laboratorio scientifico	Prof. ^{ssa} Angela Gulli
• Responsabile laboratorio linguistico- liceo	Prof. ^{ssa} Filomena Barbieri
• Responsabile laboratorio linguistico- IPSASR	Prof. ^{ssa} Mattia Milea

Funzioni Strumentali

- Area [1] : Prof.^{ssa} Rosa Rombolà
- Area [2] : Prof.^{ssa} Ivana Malara
- Area [3] : Proff. Mattia Milea, Michele Oliva, Rosetta Messina, Carmelo Calabrò, Paola Spina
- Area [4] : Prof.^{ssa} Filomena Barbieri

STRUTTURA DELLE RELAZIONI



VERIFICA E VALUTAZIONE

L'Istituto avvia in modo autonomo le sue procedure di controllo al fine di verificare se le attività programmate siano state realizzate nella misura e con le modalità previste e se abbiano prodotto i risultati attesi. Questo è un momento alquanto delicato ma anche uno stimolo a fare meglio e con più precisione. Il modello di verifica e valutazione adottato è di tipo formativo e passa attraverso le seguenti fasi:

- definizione di criteri unitari;
- omogeneità dei sistemi di valutazione in tutte le classi dell'Istituto;
- rilevazione dei livelli di partenza;
- predisposizione di prove mirate per l'accertamento degli obiettivi raggiunti e delle conoscenze e competenze acquisite;
- attivazione di un percorso di apprendimento che porti alla partecipazione ed all'autovalutazione;
- individuazione dei metodi e degli strumenti.

Le verifiche si articoleranno in:

A. VERIFICA D'INGRESSO

Attraverso test, colloqui per disciplina per il controllo iniziale delle conoscenze, abilità e competenze. Nelle classi prime vengono anche somministrate test socio-culturali.

B. VERIFICA FORMATIVA

Finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento-apprendimento e quindi a verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. Gli strumenti di verifica formativa possono essere:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- interrogazione breve a conclusione di unità didattica.

C. VERIFICA SOMMATIVA

Consente di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e di conseguenza le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità a conclusione del processo di insegnamento-apprendimento al termine dell'anno scolastico.

D. Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte;
- interrogazione orale;
- esercitazioni orali, scritte o grafiche;
- elaborati specifici, scritti o grafici;
- prove strutturate o semi strutturate;
- prove pratiche.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per ogni singolo alunno si valuteranno i seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo in tutti i momenti della vita didattica e scolastica;
- frequenza attiva delle lezioni;
- impegno, maturità di comportamento ed assiduità nel lavoro;
- metodo di studio;
- progressi compiuti;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate;
- puntualità nell'assolvimento dei doveri scolastici.

Il voto espresso in decimi, è il risultato di una delle sintesi delle rilevazioni dei livelli raggiunti nei diversi obiettivi verificati, misurati su una scala da uno a cinque. Nell'assegnazione dei voti si userà lo stesso metro per tutti gli alunni realizzando l'uniformità di giudizio tra i docenti attraverso la seguente griglia:

Scala di misurazione obiettivi:

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI						
I	Scarsa o nulla	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Completa e approfondita	Rigorosa (completa, coordinata, ampliata). Profonda
II	Marginale	Errata	Parziale	Essenziale	Corretta	Aderente Originale
III	Scorretta	Confusa	Incerta	Chiara	Precisa	Puntuale
IV	Errata - irregolare	Approssimativa	Limitata	Accettabile	Sicura	Articolata
V	Confusa	Errata	Incerta	Essenziale	Articolata	Autonoma
Voto	1 / 3	4	5	6	7 / 8	9 / 10

LEGENDA*:

I = Conoscenze ; II = Competenze ; III = Capacità ; IV = Analisi e Sintesi ; V = Rielaborazione critica.

Sulla base di questi elementi, risulteranno **promossi a pieno merito** gli alunni che:

- abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline;
- siano ritenuti in grado di affrontare autonomamente e senza disagio la classe successiva pur rivelando qualche incertezza nel profitto.

Risulteranno invece, **promossi con debito formativo (sospensione del giudizio di promozione decreto n° 80 del 3/10/2007 art. 5)**, gli alunni che, pur avendo conseguito risultati insufficienti (voto 4) in una o più discipline (max 3, di norma), visto il sufficiente rendimento nelle altre discipline, dimostrino la possibilità di un recupero nel periodo estivo e nelle prime fasi dell'anno scolastico successivo e abbiano evidenziato, rispetto ai livelli di partenza, significativi e non occasionali progressi.

Gli elementi favorevoli, che possono far rinviare una decisione definitiva di non promozione, purché le insufficienze riportate non siano superiori a 4 e siano valutate già dai docenti proponenti in sede di scrutinio finale con 5/10:

- l'esistenza di un credito formativo maturato nell'a. s. precedente (**promozione a pieno merito**) o nel primo quadrimestre del corrente a. s. (**media dei voti non inferiore a 6/10**);
- la frequenza alle lezioni non inferiore al 90% del totale delle lezioni, computate come entità unitarie, anche quando le stesse sono articolate su più ore contigue di attività per la medesima disciplina;
- il non aver riportato numero elevato di note disciplinari o sanzioni disciplinari;
- la partecipazione matura, seria e responsabile ad Organi Collegiali di qualsiasi livello;
- la partecipazione responsabile e seria a Commissioni scolastiche;
- attività di Tutor.

Nel caso di promozione così deliberata sarà registrata a verbale sulle pagelle e sul registro generale la **sospensione del giudizio** e sarà data comunicazione alle famiglie.

Per il saldo della sospensione del giudizio gli studenti dovranno curare autonomamente la preparazione nel periodo estivo e frequentare gli interventi didattici che l'istituto organizzerà.

Le verifiche per il saldo della sospensione del giudizio riferito all'anno scolastico 2011/12 si concluderanno entro il 30 settembre 2012.

Non sono previste ulteriori prove, né scadenze (come da delibera del Collegio Docenti).

Lo stato della sospensione sarà verificato, ove possibile, dall'insegnante dell'anno precedente, riportato su apposita scheda e annotato sul registro generale degli alunni.

Risulteranno **non promossi** alla classe successiva quanti:

- siano stati giudicati negativamente nel complesso delle materie;
- presentino insufficienze e nel corso dell'anno non abbiano mostrato disponibilità o volontà di recupero per rimuovere le lacune emerse nella preparazione;
- tutti gli alunni che per vari motivi riportano il cinque in condotta.

ESAMI DI STATO

Si attuerà una valutazione complessiva della carriera scolastica dell'allievo negli ultimi tre anni di corso. I punti saranno assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base di:

- media dei voti;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico assomma quello formativo che consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- nel loro approfondimento;
- nel loro ampliamento;
- nella loro concreta attuazione.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto della tabella A allegata. Entro il 15 Maggio, secondo quanto dispone il DPR 323/98 all'art. 5 comma 2, i consigli di classe elaboreranno un apposito documento che esplicherà i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, le attività curricolari, extracurricolari ed integrative.

Il documento del Consiglio di Classe costituirà il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la preparazione della terza prova scritta e del colloquio e conterrà le caratteristiche fondamentali del processo formativo della classe dell'ultimo anno.

Il documento va corredato da una serie di allegati relativi:

- al piano di lavoro della classe effettivamente svolto in relazione alla programmazione, con l'indicazione degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità, dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi;
- agli esempi di prove svolte, distinti per tipologie e ai relativi criteri di valutazione.

A tal proposito, la scuola attiverà una sperimentazione rivolta a tutte le classi terminali, per aree disciplinari, finalizzata alla simulazione delle prime, seconde e terze prove, contemplando le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

L'Istituto svolgerà attività di collegamento sia con altri istituti d'istruzione superiore e con l'Università, sia con le Scuole medie della Città ai fini della continuità e dell'orientamento. Non mancherà un dovuto raccordo con le agenzie educative del territorio, le scuole di Psicologia e le associazioni preposte alla formazione professionale e all'occupazione. Una particolare attenzione è rivolta all'assolvimento dell'obbligo scolastico orientando in tale fase gli alunni ad un adeguato inserimento professionale o al proseguimento degli studi superiori.

Per quanto riguarda le prime e le quinte classi verrà realizzato un progetto orientamento secondo le seguenti modalità:

- attivazione di uno sportello che consentirà agli studenti in entrata e in uscita di avere tutte le informazioni utili;
- somministrazione di test attitudinali per gli alunni in uscita;
- decodificazione dei test e predisposizione di una scheda personale;
- esperienza di scuola-lavoro o stage;
- visite guidate presso le università del territorio;
- visite guidate all'interno dell'istituto per gli alunni delle classi terminali della scuola media.

Calendario Scolastico 2011/2012

CALENDARIO SCOLASTICO 2011/ 2012										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Domenica					1			1		
Lunedì					2			2		
Martedì			1		3			3	1	
Mercoledì			2		4	1		4	2	
Giovedì	C. Doc.		3	1	5	Scrutini	1	5	3	
Venerdì	2		4	2	6	Scrutini	2	6	C. Doc.	1
Sabato	3	1	5	3	7	4	3	7	5	2
Domenica	4	2	6	4	8	5	4	8	6	3
Lunedì	5	3	7	5	9	Scrutini	5	9	7	4
Martedì	6	4	8	6	10	Scrutini	6	10	8	5
Mercoledì	7	5	9	7	11	8	7	11	9	6
Giovedì	8	6	10	8	12	9	8	12	10	7
Venerdì	C. Doc.	7	11	9	13	10	9	13	11	8
Sabato	10	8	12	10	14	11	10	14	12	Fine A.S.
Domenica	11	9	13	11	15	12	11	15	13	10
Lunedì	Inizio A.S.	10	14	Pagellino	16	13	12	C d C	14	Scrutini
Martedì	13	11	15	Pagellino	17	14	C. Doc.	C d C	15	Scrutini
Mercoledì	14	12	16	Pagellino	18	15	14	C d C	16	Scrutini
Giovedì	15	C. Doc.	17	Pagellino	19	16	15	C d C	17	Scrutini
Venerdì	16	14	18	I. S. F.	20	17	16	I. S. F.	18	C. Doc.
Sabato	17	15	19	17	21	18	17	21	19	
Domenica	18	16	20	18	22	19	18	22	20	
Lunedì	19	17	21	19	23	20	19	23	21	
Martedì	20	18	22	20	24	21	20	24	22	
Mercoledì	21	19	23	21	25	22	21	25	23	
Giovedì	22	20	24	22	26	23	22	26	24	
Venerdì	23	21	25	23	27	24	23	27	25	
Sabato	24	22	26	24	28	25	24	28	26	
Domenica	25	23	27	25	29	26	25	29	27	
Lunedì	26	C d C	28	26	30	27	26	30	28	
Martedì	27	C d C	29	27	31	28	27		29	
Mercoledì	28	C d C	30	28		29	28		30	
Giovedì	29	C d C		29			29		31	
Venerdì	30	28		30			30			
Sabato		29		31			31			
Domenica		30								
Lunedì		31								
Giorni 205	17	25	24	18	20	23	27	16	26	7
1° Quad	gg	17+25+24+18+20		104		2° Quad	gg	23+27+16+24+7+		99
LEGENDA										
Incontro. Scuola Famiglia	Patto formativo			LICEO	I.P.A.A.	I.T.C.				
Cons. di Classe	1° Quad	Biennio	24//10/11	27/10/2011	26/10/2011					
		Triennio	25//10/11							
	2° Quad	Biennio	16/04/2012	19/04/2012	18/04/2012					
		Triennio	17/04/2012							
Scrutini	1° Quad	Biennio	02/02/2012	06/02/2012	07/02/2012					
		Triennio	03/02/2012							
	2° Quad	Biennio	11/06/2012	13/06/2012	14/06/2012					
		Triennio	12/06/2012							

AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

Giunta Esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno una **Giunta Esecutiva** che è composta da un docente, da un non docente, da un genitore e da uno studente. Ne fanno parte di diritto il preside, che la presiede e rappresenta l'Istituto, ed il responsabile amministrativo che svolge anche funzioni di segretario della giunta.

La giunta predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; predispone i lavori del consiglio d'istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Consiglio d'Istituto

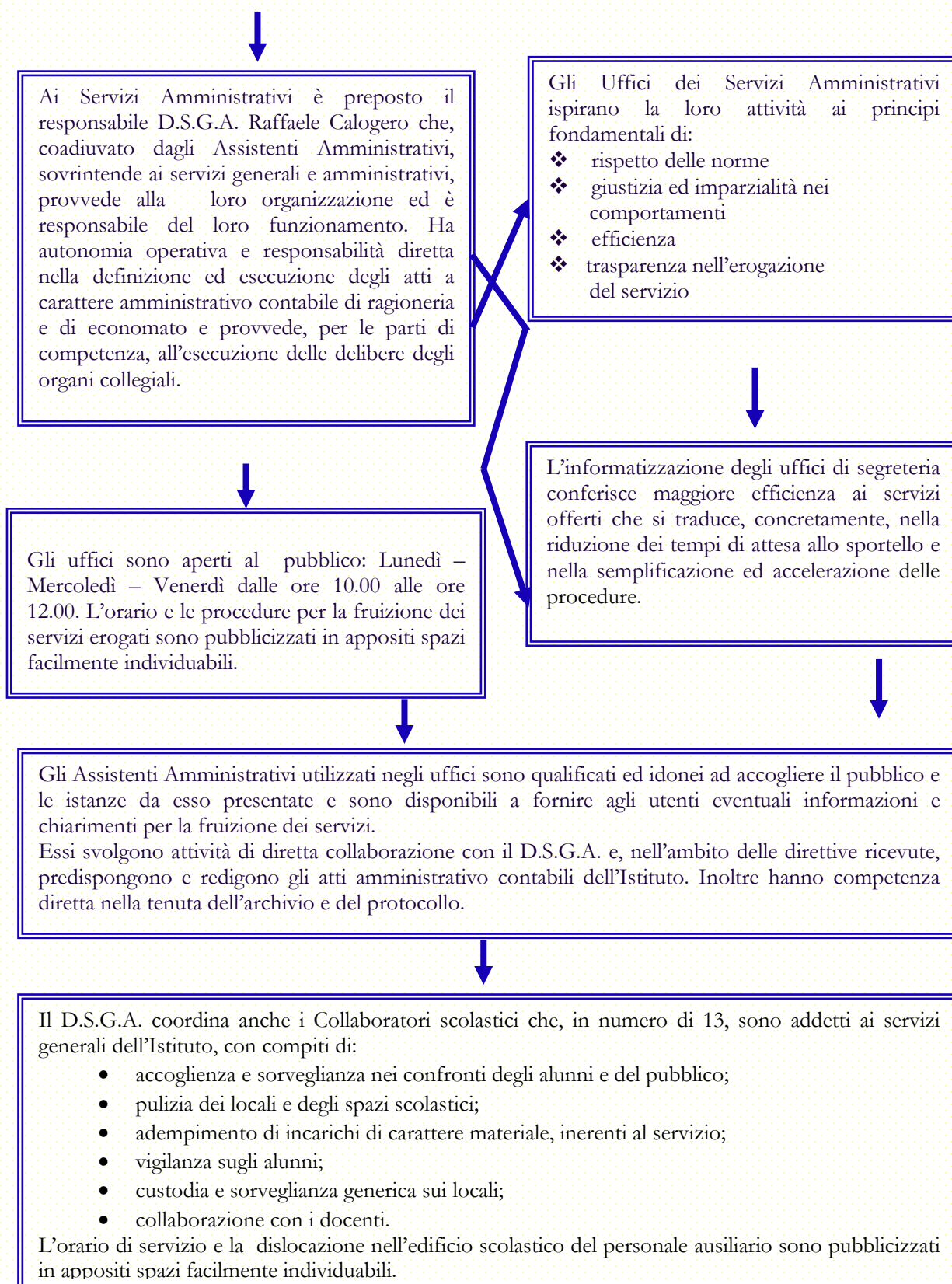
E' costituito da 15 componenti di cui:

- Il Dirigente Scolastico componente di diritto
- 4 rappresentanti eletti del personale insegnante
- 2 rappresentanti eletti del personale non insegnante
- 4 rappresentanti eletti dei genitori
- 4 rappresentanti eletti degli studenti.

Il Consiglio:

- delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'Istituto;
- prende decisioni riguardanti l'impiego dei mezzi finanziari per ciò che concerne l'amministrazione ed il funzionamento didattico, in base alle indicazioni fornite dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti;
- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi;
- assume con delibera il P.O.F., per gli aspetti finanziari;

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI



LE ASSEMBLEE

<i>Sindacali</i>	Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare ad assemblee sindacali, indette dalle R.S.U. durante l'orario di lavoro, per 10 ore pro capite per anno scolastico. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'ordine del giorno, che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro, sono comunicati almeno 6 giorni prima e la comunicazione viene affissa all'albo. Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente il capo d'istituto sospende le lezioni nelle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali adattamenti di orario del personale che presta regolare servizio.
------------------	---



<i>Genitori</i>	Possono essere di classe o d'istituto e qualora si svolgano nei locali dell'istituto devono essere richieste dai rappresentanti eletti o da 200 genitori. Il preside, sentito il parere della giunta esecutiva, autorizza la convocazione in orario non coincidente con quello delle lezioni e i genitori promotori danno comunicazione tramite affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. All'assemblea di classe o d'istituto possono partecipare con diritto di parola il preside e i docenti, rispettivamente, della classe o dell'istituto.
-----------------	---



<i>Studenti</i>	Le assemblee studentesche d'istituto, nel numero massimo di 4 per ogni anno scolastico, possono svolgersi nel limite di non più di una al mese con una durata massima di 6 ore. L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o dal 10% degli studenti e può essere richiesta la partecipazione di esperti. Le assemblee di classe, in numero massimo di una al mese, devono avere la durata massima di 2 ore ciascuna e non possono svolgersi sempre lo stesso giorno della settimana. Per qualunque assemblea devono essere comunicati al Dirigente Scolastico sia la data di convocazione che l'ordine del giorno da discutere. Ad esse può assistere il DS o un suo delegato e gli insegnanti che lo desiderano.
-----------------	---

PROCEDURA DEI RECLAMI

FORME di presentazione

Dovendo favorire la comunicazione fra scuola e utente sono previste le seguenti forme di inoltro dei reclami:

- ❖ scritta
- ❖ orale
- ❖ telefonica
- ❖ fax

Tutti i reclami, o all'atto della presentazione o in un momento successivo, devono essere sottoscritti e contenere le generalità del proponente.

FASI di espletamento

Nell'intento di fornire delle risposte complete ed esaurienti ai reclami posti, sono state previste le fasi di espletamento di seguito riportate e tali da garantire il massimo della trasparenza e del soddisfacimento dell'utente.

- ❖ acquisizione del reclamo;
- ❖ indicazione responsabile del procedimento;
- ❖ acquisizione dati ed elementi da valutare;
- ❖ comunicazione dei tempi e dei mezzi per la risposta;
- ❖ comunicazione dell'esito

Di tutti gli elementi emersi nei ricorsi presentati si terrà conto al fine del miglioramento del servizio e della rimozione delle cause. Ogni anno scolastico verrà redatta un'apposita relazione sui reclami presentati e sugli esiti, da sottoporre alla valutazione del Consiglio d'Istituto.

+



Il documento, aperto e flessibile nella progettazione, comunica all'utenza l'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" di Rosarno diretto egregiamente dalla prof.ssa Mariarosaria Russo.

Dirigente di grande esperienza professionale e umana, aperta alle innovazioni e sensibile a tutte le iniziative di promozione culturale e di crescita sociale, dà il suo valido contributo alla realizzazione, valorizzazione e trasformazione dell'universo scolastico.

A Lei l'augurio di una lunga e brillante carriera ed un ringraziamento per la costante attenzione rivolta ai giovani studenti.